



Ministero dell'Istruzione e del Merito



## PRIMO ISTITUTO COMPRENSIVO "DE AMICIS - MANZONI"

74016 MASSAFRA (TA) – Piazza Corsica, 1 - ☎ tel/fax. 099/8801184- 099/8804488  
C.F. 90214550734 – Codice Meccanografico TAIC849009

### PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

a.s. 2023-2024

Delibera n. 7c.1.2023 del Collegio dei docenti del 4/9/2023

Delibera n. 6.1.23 del Consiglio d'istituto del 03/10/2023

**Visto** il D.M. n. 5843/A3 del 16/10/2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"

**Visti** i D.P.R. n. 249 del 24/06/1998 e il D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola secondaria"

**Visto** il D.M. n. 16 del 05/02/2007 "Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"

**Visto** il D.M. n. 30 del 15/03/2007 "Linee di indirizzo e indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"

**Visti** i DPR 249/1998 e DPR 235/2007 "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti"

**Visto** il Regolamento d'Istituto del Primo I.C. "De Amicis-Manzoni" di Massafra

**Vista** la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica

**Visto** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

**Considerata** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali

**Preso atto** che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica

**Preso atto** che la scuola non è soltanto luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma comunità dotata di risorse umane, materiali e immateriali che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti

### SI STIPULA

con la famiglia e con l'alunno/a, nel rispetto dei reciproci ruoli, il seguente Patto educativo di corresponsabilità, con il quale rendere effettiva la piena partecipazione e il coinvolgimento attivo di tutte le componenti della comunità scolastica per la realizzazione del successo formativo.

Tale patto è la condizione indispensabile per costruire un rapporto di reciproca fiducia fra le componenti alunni-genitori-docenti-personale ATA-Direttore Scolastico, per potenziare le finalità dell'offerta formativa e guidare gli alunni al successo scolastico, in quanto la scuola è luogo di promozione e educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza civile.

	L'Istituto si impegna a:	La famiglia si impegna a:	L'alunno/a si impegna a:
FINALITÀ	Ascoltare i bisogni degli alunni e delle loro famiglie Sostenere i genitori nel loro ruolo di educatori	Sostenere l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto e nella condivisione delle scelte educative e	Prendere coscienza dei propri Diritti e dei propri doveri rispettando il ruolo educativo della Scuola intesa come insieme di persone, ambienti e

		<p>didattiche con un atteggiamento di reciproca collaborazione</p> <p>Rispettare la libertà di insegnamento e la competenza valutativa dei docenti</p> <p>Conoscere il Regolamento d'Istituto e a <b>visionare quotidianamente il registro elettronico</b></p>	<p>attrezzature.</p>
OFFERTA FORMATIVA	<p>Garantire un piano formativo basato su progetti e iniziative che promuovano istruzione, benessere e successo dello studente, la sua valorizzazione e realizzazione umana e culturale</p> <p>Presentare e pubblicizzare il PTOF (piano triennale offerta formativa) Responsabilizzare gli alunni alla partecipazione attiva alle proposte educative</p> <p>Distribuire i carichi di lavoro in modo equilibrato</p>	<p>Prendere visione del piano formativo annuale (POF) e triennale (PTOF), condividerlo e discuterlo con i propri figli collaborando con l'Istituto nell'attuazione dello stesso</p> <p>Seguire il lavoro scolastico dei propri figli stimolandone la motivazione allo studio e verificandone l'applicazione e i tempi di lavoro</p> <p>Garantire il puntuale rispetto degli orari e delle procedure di accesso/uscita dalla scuola e della frequenza scolastica del proprio figlio/a</p>	<p>Rispettare i tempi di lavoro programmati e concordati con i docenti nell'ambito della classe, dei laboratori e delle attività previste</p> <p>Portare sempre il materiale didattico occorrente per le lezioni</p> <p>Partecipare, con la guida degli insegnanti e il supporto della famiglia, alla realizzazione del piano formativo</p>
RELAZIONALITÀ	<p>Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza ed il rapporto reciproco tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro</p> <p>Promuovere comportamenti ispirati alla partecipazione solidale e al senso di cittadinanza</p> <p>Attivare iniziative di accoglienza per gli studenti stranieri</p> <p>Favorire l'espressione e lo sviluppo delle inclinazioni e del talento di ciascuno</p>	<p>Fornire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno</p> <p>Condividere con gli insegnanti le linee educative, dando continuità all'azione formativa della scuola</p> <p>Prendere parte ai momenti di aggregazione formali e informali promossi dalla scuola e dai genitori stessi</p>	<p>Rispettare i docenti, i compagni e tutto il personale della scuola sviluppando rapporti di integrazione e di solidarietà</p> <p>Rispettare le cose proprie ed altrui, gli arredi, i materiali didattici e tutto il patrimonio comune della scuola</p> <p>Non compiere atti che offendano la morale, la civile convivenza e il regolare svolgimento delle lezioni</p>

<b>INTERVENTI EDUCATIVI</b>	<p>Educare alla conoscenza e al rispetto delle regole della convivenza civile</p> <p>Sviluppare/consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale</p> <p>Far rispettare le norme del Regolamento d'Istituto (*) e le norme di Sicurezza</p> <p>Informare regolarmente le famiglie sull'andamento didattico e disciplinare degli studenti</p> <p>Pretendere un corretto utilizzo delle attrezzature scolastiche prendendo adeguati provvedimenti in caso di infrazioni</p>	<p>Garantire la puntualità, limitare le assenze non necessarie e le uscite anticipate</p> <p>Accogliere eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari come occasioni di maturazione e rafforzamento del senso di responsabilità dei ragazzi, stimolando una riflessione costruttiva sugli episodi di conflitto e di criticità</p> <p>Assumersi la piena responsabilità civile ed erariale per i danni eventualmente arrecati dai propri figli</p> <p>Invitare i propri figli a <b>non</b> usare in modo improprio il telefono cellulare violando privacy e Regolamento d'Istituto (*)</p>	<p>Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto</p> <p>Rispettare sempre le regole della convivenza civile e democratica avendo per gli altri lo stesso rispetto che si chiede per sé stessi</p> <p>Tenere un comportamento che favorisca in modo positivo lo svolgimento delle attività didattiche</p> <p>Ragionare sui propri comportamenti (individuali e di gruppo) e sulle possibili conseguenze</p> <p>Evitare situazioni di pericolo e comportamenti scorretti</p>
<b>VALUTAZIONE</b>	<p>Garantire la tempestiva informazione della famiglia sugli apprendimenti</p> <p>Garantire la trasparenza sulla valutazione degli alunni attraverso incontri stabiliti dai docenti</p> <p>Promuovere processi di autovalutazione degli studenti</p>	<p>Collaborare e confrontarsi con gli insegnanti per potenziare percorsi di autovalutazione d'Istituto.</p> <p>Vivere in modo sereno, collaborativo ed equilibrato le valutazioni assegnate dai docenti.</p> <p>Accettare gli eventuali insuccessi scolastici del figlio aiutandolo a migliorare il suo rendimento</p>	<p>Vivere con fiducia nei confronti dei docenti le valutazioni assegnate</p> <p>Accettare gli eventuali insuccessi scolastici come un momento di costruttiva riflessione nel processo di apprendimento</p>

I genitori o gli affidatari, nel sottoscrivere il presente patto, sono consapevoli che:

- la famiglia è il primo soggetto educativo (art. 30 della Costituzione, artt. 147, 155, 317bis del Codice Civile) con la conseguente responsabilità da parte del genitore di aver impartito al figlio minore un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (culpa in educando)
- nell'eventualità di danneggiamenti a cose e/o lesioni a persone la sanzione è ispirata, oltre che alle finalità educative e al rafforzamento del senso di responsabilità, al principio della riparazione del danno (art. 4, c.5 del DPR 249/1998, modificato dal DPR 235/2007) ed è commisurata alla gravità del danno secondo un principio di gradualità.

**I Genitori**

**L'Alunno/a**

**La Dirigente scolastica**

Prof.ssa Rosa Favale